



## LETTERA DI NOVEMBRE

Cari Amiche e Amici Rotariani,

come spero tutti voi sappiate il mese di Novembre viene assegnato dal Calendario rotariano alla Fondazione Rotary e quindi rappresenta un mese fondamentale per approfondire la conoscenza dello strumento più importante di cui si avvale la nostra attività rotariana.

Come certo ricorderete, se avete avuto la pazienza di leggere le mie precedenti lettere, ho più volte ribadito che una buona formazione costituisce il primo e più importante elemento per potersi definire socio rotariano.

La formazione quindi è il solo percorso che conduca alla consapevolezza, che peraltro qualcuno intende definire anche interiorizzazione del Rotary, con la certezza che solo così è possibile vivere un Rotary serio e reale capace di donare il piacere nello svolgimento di tutte le attività e l'orgoglio di appartenenza a questo sodalizio. Nel quadro della formazione un posto di assoluta preminenza l'assume la Rotary Foundation e la conoscenza della sua storia, delle sue motivazioni, delle sue finalità non escludendo certo le sue capacità e modalità operative.

Però se non si conosce la sua filosofia non si può capire e non si può apprezzare appieno il suo valore e la sua indispensabile utilità, aspetti questi essenziali visto che ciascuno di noi attraverso lo status di socio è inscindibilmente coinvolto a partecipare alla Fondazione Rotary. Non a caso i valori ed i principi rappresentano nel Rotary elementi fondanti di ogni essenziale nostro agire e quindi non potremo definirci dei buoni rotariani in carenza di una obiettiva consapevole e condivisa conoscenza della Fondazione Rotary. E' infatti attraverso questa entità che noi, di fatto, agiamo per fare del bene nel mondo. Con questo non voglio assolutamente sminuire i molteplici interventi che ogni Club pone in essere con progetti non finanziati attraverso la Fondazione ma certo è che senza la Fondazione molte delle nostre iniziative risulterebbero difficili se non impossibili da realizzare. Non potendo in questa sede trattare molti degli aspetti che

invece affronteremo nel prossimo seminario (SEFR) che si terrà il 19 prossimo alla Villa Artimino (Prato) e al quale vi invito tutti a partecipare, vorrei ricordare alcuni aspetti fondamentali della nascita e dello sviluppo della nostra Fondazione proprio considerando che l'anno in corso rappresenta il Centenario della Fondazione, un avvenimento questo di particolare rilevanza che ancora di più deve stimolare il nostro interesse e la nostra convinta condivisione affinché questa realtà possa rappresentare ancora oggi, a distanza di un secolo, veramente lo spirito per cui il suo fondatore Arch Klumph ne valutò nel 1917 la necessità. La sua visione, oggi più che mai attuale, individuava in una Fondazione quello strumento attraverso il quale si poteva realizzare la missione di promuovere la comprensione mondiale, la buona volontà e la pace, attraverso il miglioramento della salute, quale supporto per l'istruzione e per l'alleviazione della povertà. Pertanto la Fondazione nasceva con il compito di aiutare a finanziare le attività rotariane che vanno dai progetti locali alle iniziative globali. Infatti una delle affermazioni più ricordate dal suo fondatore era quella *“non dobbiamo vivere in modo egoistico, ma con la gioia di fare del bene agli altri”*. Proprio grazie alla sua visione e alla generosità dei soci di tutto il mondo oggi quella scommessa iniziale di 26,5 \$ si è trasformata in una delle Fondazioni umanitarie leader in campo mondiale. Vi ricordo che una delle prime iniziative partecipate dalla Fondazione fu quella di dare supporto con 500 \$ al socio Allen fondatore della ISCC (International Society for Crippled Children) per prestare aiuto a molti bambini disabili spesso emarginati nella società americana del tempo.

Il nostro P.I. John Germ ci chiede di celebrare questo grande avvenimento con iniziative straordinarie e con rinnovato impegno compresa la nostra ulteriore generosità consistente in una contribuzione straordinaria di ciascun socio con 26,5 \$ pari all'ammontare con il quale nel 1917 nacque la Fondazione. Per questa particolare ricorrenza ho nominato al riguardo una Commissione Distrettuale con lo scopo di proporre adeguate iniziative delle quali sarà mia cura informarvi.

La Fondazione inoltre ci ricorda un aspetto particolare molto spesso equivocato e trascurato consistente nel fatto che essendo una organizzazione verso la quale non possono essere previste quote obbligatorie, come quella corrisposta al Rotary International, ciascuno di noi personalmente e spontaneamente dovrebbe sentirsi stimolato a contribuire con propri versamenti non delegando, come invece avviene nella maggior parte dei casi, il Club di appartenenza a tale impegno. In buona sostanza il programma *Every Rotarian Every Year* finalizzato ormai da molti anni a sensibilizzare la generosità personale del socio verso la Fondazione dovrebbe assumere carattere ordinario e non straordinario come invece mi pare tuttora avvenga prevalentemente. Il Club poi potrà decidere in assoluta autonomia e decisione ad una propria ed ulteriore contribuzione a favore della Fondazione.

Vi chiedo quindi di prendere visione dei molti argomenti trattati nell'apposita sezione all'interno del sito My Rotary per conoscere meglio la nostra Fondazione cominciando quindi a sentirla veramente amica e partner indispensabile per la nostra attività. Per fare questo però molti di voi dovranno procedere alla preventiva registrazione nel sito My Rotary che può farsi molto semplicemente e rapidamente avvalendosi anche dell'aiuto, se necessario, del vostro Club di appartenenza.

Infine vi ricordo due appuntamenti importanti ed un impegno solidale che ci riguarda tutti:

- Scade il 20 Novembre, come da programma inviatovi, il termine di prenotazione per coloro che intenderanno accompagnarvi con Claudia alla Convention International per partecipare ad un evento sicuramente unico e straordinario proprio per celebrare i 100 anni della Fondazione Rotary la quale tornerà ad Atlanta dove tutto iniziò.
- Sabato 3 Dicembre, come già indicato nei programmi dell'annata, si terrà il primo pranzo di auguri di Natale aperto a tutti i soci del Distretto e per questa straordinaria occasione sono riuscito ad ottenere la disponibilità del foyer del Teatro dell'Opera di Firenze per una capienza stimata in circa 400 persone. Sarà una indimenticabile occasione per rinsaldare l'amicizia rotariana e nell'occasione saremo allietati da un breve concerto del nostro socio Antonio Di Cristofano pianista di fama internazionale e da altri interventi musicali riservati a giovani promesse. L'iniziativa si rivolge ai soci e alle loro famiglie, bambini compresi, per i quali saranno previsti idonei intrattenimenti. Firenze è di sicuro una città stupenda che, proprio all'inizio di Dicembre con tutti gli addobbi natalizi, potrà consentire a chi lo desidererà anche un fine settimana molto piacevole. Ovviamente mi aspetto da voi una grande partecipazione. Vi invierò il programma dettagliato nei prossimi giorni non appena definite le ultime cose.
- Purtroppo le vicende legate al sisma di fine Agosto in Italia Centrale si sono fortemente aggravate con gli ultimi due episodi che per fortuna non hanno causato vittime ma hanno purtroppo portato molta distruzione che impone aiuti sempre maggiori alle popolazioni colpite. Come ricorderete eravamo in attesa di conoscere a breve gli interventi su cui concentrare gli sforzi di tutti i Distretti italiani ma ora con l'aggravarsi della situazione credo debbano essere riviste le possibili soluzioni di aiuto. Nel frattempo, avendo aperto il conto bancario distrettuale pro-terremotati (IBAN IT38Q 06230 14100 0000 40776818), faccio leva sulla vostra solidarietà e generosità affinché versiate singolarmente o attraverso i vostri Club quanto possibile per partecipare a questa necessaria e lodevole iniziativa.

Con sincera amicizia,

Alessandro Vignani

DG D.2071

Arezzo, lì 1 Novembre 2016

